

CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO ALLA POPOLAZIONE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1 Documento Tecnico

Indice

- 1. Premessa**
- 2. Descrizione del Servizio**
- 3. Modalità di Trasmissione dati**
- 4. Flusso Operativo**
- 5. Utilizzo del Conto Corrente Postale di servizio**
- 6. Il Servizio di pagamento del Bonifico**
- 7. Il Servizio di pagamento del Bonifico Domiciliato**
- 8. L'invio della comunicazione ai beneficiari tramite SMS**
- 9. Rendicontazione Bonifici**
- 10. Rendicontazione Bonifici Domiciliati esiti pagati/non pagati per scadenza validità**
- 11. Impegni a carico di Protezione Civile e di Poste**

1. Premessa

Il presente documento, parte integrante della Convenzione fra il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito Protezione Civile) e Poste Italiane S.p.A. (di seguito Poste), contiene le specifiche tecnico-operative per l'erogazione del contributo tramite bonifico e bonifico domiciliato (di seguito, il “**Servizio**”) in favore delle persone alluvionate della Regione Emilia-Romagna.

2. Descrizione del Servizio

Il servizio prevede l'utilizzo di un Conto Corrente Postale di servizio di Poste attraverso il quale saranno erogate le somme del contributo utilizzando:

- lo strumento di pagamento Bonifico SEPA verso conti correnti bancari, conti correnti postali e libretti di risparmio postale;
- lo strumento di pagamento Bonifico Domiciliato;

e l'invio di un SMS al beneficiario con la comunicazione di:

- invio del Bonifico;
- disponibilità della somma erogata tramite Bonifico Domiciliato presso gli Uffici Postali dove potrà essere riscossa in contanti.

La progettazione e l'implementazione del Servizio prevede le seguenti attività:

- implementazione delle modalità di trasmissione dati securizzata con connessione sFTP;
- utilizzo di un Conto Corrente Postale di servizio di Poste;
- invio di comunicazione SMS;
- erogazione del contributo con gli strumenti di pagamento del Bonifico SEPA e del Bonifico Domiciliato;
- rendicontazione degli esiti delle disposizioni dei Bonifici SEPA;
- rendicontazione degli esiti e della riscossione dei Bonifici Domiciliati.

3. Modalità di Trasmissione dati

Le Parti stabiliscono che:

- in produzione il server sFTP di Poste è raggiungibile al seguente indirizzo:
 - o **mftprod.posteitaliane.it** (la porta è la 2222);
- viene utilizzato il protocollo sicuro sFTP senza quindi necessità di realizzare una VPN;
- la chiave pubblica del server di Poste potrà essere importata in automatico da parte della Protezione Civile al primo tentativo di connessione;
- è stata condivisa la chiave pubblica (RSA-4096) con cui la Protezione Civile potrà decrittografare i file messi a disposizione da Poste (è prevista la sola cifratura dei dati); lo standard utilizzato sarà PGP;
- Poste ha ricevuto la chiave pubblica con cui decifrare i dati inviati da Protezione Civile; lo standard atteso sarà PGP;
- sul server di Poste sono predisposte due cartelle distinte in cui effettuare l'upload dei dati che sono denominate rispettivamente **/Disposizioni** e **/SMS**;

- per il download dei flussi di ritorno da Poste sul server sono disponibili due cartelle, ovvero la cartella **/EsitiDisposizioni** e la cartella **/EsitiSMS**.

I tracciati delle disposizioni e degli esiti dei Bonifici SEPA e dei Bonifici Domiciliati saranno prodotti secondo lo standard come da allegati (Allegato 2, Allegato 3, Allegato 4, Allegato 5).

4. Flusso operativo

Il calendario dei pagamenti prevede invii bisettimanali dei flussi delle disposizioni.

I flussi dispositivi devono arrivare da Protezione Civile entro le ore 12 del quarto giorno lavorativo bancario precedente al giorno di disposizione dei pagamenti.

Il flusso di gestione dell'erogazione del beneficio prevede le seguenti attività:

- l'ordinante (Protezione Civile) provvede almeno 2 giorni lavorativi bancari prima della data di invio delle disposizioni di pagamento (tempo j) ad accreditare sul conto corrente di servizio i fondi necessari comprensivi delle commissioni previste per disporre i pagamenti;
- al tempo j l'ordinante (Protezione Civile):
 - invia tramite canale securizzato citato al paragrafo 3 e in modalità cifrata la tipologia di flusso contenente le disposizioni ovvero uno o più flussi dispositivi di:
 - Bonifici SEPA contenente al massimo 1500 disposizioni ciascuno con un limite di 2 MB;
 - Bonifici Domiciliati contenente al massimo 2500 disposizioni ciascuno con un limite di 2 MB;
 - contestualmente invia una pec a bonificidomiciliati@pec.posteitaliane.it con la quale fornisce le seguenti informazioni:
 - la conferma del caricamento del flusso/i;
 - il nome del flusso/i resi disponibili sul canale securizzato di cui al Par. 3, con l'indicazione del numero complessivo delle disposizioni e del totale disposto per ciascun flusso;
- in data j+2 lavorativi bancari Poste verifica che le informazioni contenute nella PEC siano concordi con il o i flussi dispositivi caricati e:
 - in caso di esito negativo fornisce un immediato avviso alla Protezione Civile tramite pec a protezionecivile@pec.gov.it;
 - in caso di esito positivo:
 - provvede al caricamento delle disposizioni tramite il servizio di remote banking BancoPostaImpresa Online (di seguito BPIOL) collegato al conto di servizio e, in assenza di segnalazioni di errori, procede all'autorizzazione del flusso. In presenza di errori, fornisce immediato avviso alla Protezione civile tramite PEC al fine di correggere e reinviare il flusso;
 - le disposizioni dei Bonifici SEPA sono accreditate sui conti correnti postali e sui libretti di risparmio postale lo stesso giorno di autorizzazione del flusso, se autorizzato da canale BPIOL entro le ore 14:00;
 - le disposizioni dei Bonifici SEPA sono accreditate sui conti correnti bancari a partire dal giorno lavorativo bancario successivo a quello di autorizzazione del flusso, se autorizzato da canale BPIOL entro le ore 14:00;

- le disposizioni dei Bonifici Domiciliati sono pagabili presso gli UP dal giorno lavorativo bancario successivo a quello di autorizzazione del flusso;
- a partire dal giorno lavorativo bancario successivo a quello di autorizzazione del flusso Poste invia via pec protezionecivile@pec.gov.it a Protezione Civile la conferma del caricamento delle disposizioni di pagamento;
- solo ed esclusivamente da questo momento in poi, Protezione Civile provvede al caricamento del flusso delle comunicazioni che saranno trasmesse via SMS con il testo concordato;
- Poste provvede all'invio degli SMS facendo riferimento al nome del file che contiene la data di elaborazione (se la campagna di comunicazione arriva "scaduta", il file viene subito elaborato).

Per quanto concerne i Bonifici Domiciliati si evidenzia che dopo l'invio del flusso non sarà possibile procedere all'eliminazione di singole disposizioni ma esclusivamente annullare un intero flusso, ma solo prima del suo caricamento sul sistema BPIOL di Poste.

Per quanto concerne i Bonifici SEPA si evidenzia che dopo l'invio del flusso dal canale BPIOL non sarà possibile procedere all'annullo dell'intero flusso o delle singole disposizioni.

5. Utilizzo del Conto Corrente Postale di servizio

Il Conto Corrente Postale di servizio è un conto corrente ad uso esclusivamente interno di Poste dove, attraverso specifica delega, vengono effettuate tutte le operazioni dispositive attinenti ad un Conto Corrente Postale tradizionale (bonifici, bonifici domiciliati ecc).

La Protezione Civile dovrà provvedere ad accreditare su tale conto i fondi necessari per disporre i pagamenti almeno 2 giorni lavorativi bancari prima della data di invio delle disposizioni di pagamento di Bonifico SEPA e di Bonifico Domiciliato.

È condizione necessaria che sul Conto Corrente Postale di servizio di Poste da cui vengono disposti i Bonifici SEPA ed i Bonifici Domiciliati, alla data di invio dell'ordine, vi siano fondi disponibili sufficienti per consentire, alla data di pagamento, il preliminare addebito dell'intero importo dei Bonifici Domiciliati e dei Bonifici SEPA presenti nel/nei flusso/i e delle relative commissioni applicate.

In caso di indisponibilità dei fondi il flusso verrà interamente scartato.

Per i contributi erogati tramite Bonifico Domiciliato che non stati riscossi è previsto il riaccredito sul Conto Corrente Postale il giorno lavorativo successivo alla scadenza. La scadenza fissata per il bonifico domiciliato prevede che il destinatario abbia tempo fino all'ultimo giorno lavorativo del secondo mese successivo alla data del pagamento.

Per i contributi erogati tramite Bonifico SEPA restituiti (stornati) dalle controparti bancarie vengono riaccreditati sul Conto Corrente Postale il giorno stesso in cui i fondi sono stati ricevuti da Poste e rendicontati con esito negativo sul canale BPIOL.

6. Il Servizio di pagamento del Bonifico SEPA

Il servizio consente di impartire, tramite il Conto Corrente di servizio di Poste e sulla base dei tracciati standard SEPA, bonifici verso conti correnti bancari, conti correnti postali e libretti di risparmio postale.

6.1 Flussi dispositivi

L'ordinante invia a Poste il flusso dispositivo, predisposto secondo le specifiche contenute nell'Allegato 3, contenente le informazioni necessarie per il pagamento.

La data di addebito commissioni / data valuta / disponibilità delle somme sono allineate con la data di inizio pagamento al beneficiario.

La data di addebito commissioni coincide con la data di autorizzazione del flusso se autorizzato da canale BPIOL entro le ore 14:00.

La data di accredito al beneficiario è:

- lo stesso giorno di autorizzazione per i postagiorno (regola in giornata J);
- il giorno lavorativo bancario successivo (J+1) ovvero data di regolamento, data entro la quale la banca ricevente è tenuta a completare l'accredito.

7. Il Servizio di pagamento del Bonifico Domiciliato

Il servizio consente di impartire, tramite il Conto Corrente di servizio di Poste e sulla base dei tracciati standard predefiniti da Poste, le disposizioni elettroniche per il pagamento in circolarità in tutti gli Uffici Postali di somme fino ad un mas 6.000€.

7.1 Flussi dispositivi

L'ordinante invia a Poste il flusso dispositivo, predisposto secondo le specifiche contenute nell'Allegato 2, contenente le informazioni necessarie per il pagamento.

La data di addebito commissioni / data valuta / disponibilità delle somme sono allineate con la data di inizio pagamento al beneficiario.

7.2 Pagamento bonifici domiciliati

Per ritirare il denaro, senza alcuna commissione, è sufficiente che il beneficiario si presenti in un qualsiasi Ufficio Postale munito di documento di identità e di codice fiscale.

Il codice fiscale del beneficiario sarà utilizzato quale chiave di accesso al pagamento.

In assenza dei documenti di cui sopra non sarà possibile procedere al pagamento.

Al beneficiario viene rilasciata ricevuta di pagamento contenente la causale ed il dettaglio della somma pagata.

Il pagamento può avvenire fino all'ultimo giorno del mese successivo a quello di inizio pagamento; oltre tale termine il pagamento non sarà più disponibile.

Non è possibile disporre pagamenti a favore di minorenni e di soggetti incapaci; inoltre, lo strumento non consente il pagamento a soggetti delegati.

8. L'invio della comunicazione ai beneficiari tramite SMS

L'invio dell'SMS con la comunicazione per il beneficiario prevede le seguenti attività:

- ricezione di un file denominato con il seguente naming: Nome file: AAAAmmGGhhMMssMMM_IDCAMPAGNA.csv dove AAAAmmGGhhMMssMMM è il timestamp desiderato di partenza della campagna, ID_CAMPAGNA è il nome della campagna. Il nome deve essere diverso per ogni campagna e per tipo di strumento di pagamento (bonifico SEPA ovvero bonifico domiciliato), quindi ad esempio “EmiliaRomagnaBonificiGiugno1” per indicare il primo invio del mese di giugno tramite bonifici etc;
- contenuto del file csv (deve essere in formato UTF-8):
 - prima riga: il testo SMS da inviare;
 - dalla seconda riga in poi: per ogni riga inserire i numeri di telefono nazionali dei clienti; per tutti i numeri è necessario inserire il prefisso internazionale nel formato 39XXXXXXXXXX (39 prefisso italiano).

L’alias mittente di invio sarà “**PosteInfo**”.

Viene reso disponibile un file degli esiti dopo almeno 3 giorni dall’invio della campagna SMS indicando per ciascun SMS l’esito di consegna o meno. Si tratta di un file .csv dove per ciascun MSISND viene indicato genericamente la consegna o non consegna senza specificarne i motivi (es numero non raggiungibile). Il file verrà caricato nella cartella “esitiSMS”.

Il testo o i testi dell’SMS saranno concordati successivamente dalle parti; di seguito due testi a titolo esemplificativo:

Per i bonifici SEPA :

*“Gentile **Cliente**, è stato inviato il bonifico SEPA con il suo contributo”.*

Per i bonifici domiciliati:

*“Gentile **Cliente**, può ritirare il suo contributo presso qualsiasi **UFFICIO POSTALE** presentandosi con documento di riconoscimento e il codice fiscale”.*

Di seguito un file di esempio di un invio con partenza 30 giugno 2023 ore 10:00:16 e con nome univoco della campagna SMS “EmiliaRomagnaBonDomGiugno1”:

	A	B
1	Gentile Cliente, può recarsi a ritirare il suo contributo presso qualsiasi UFFICIO POSTALE	
2	393711XXXXXX	
3	39340XXXXXX	
4	39339XXXXXX	
5	380XXXXXX	

9. Rendicontazione Bonifici SEPA

La rendicontazione dei Bonifici riporterà la chiave di riferimento (MsgID) e la data di esecuzione e verrà resa disponibile sul canale securizzato di cui al par. 3 con periodicità settimanale.

10. Rendicontazione Bonifici Domiciliati pagati/non pagati per scadenza validità

La rendicontazione dei Bonifici Domiciliati riporterà la chiave di riferimento del beneficiario (Codice Fiscale) e la data di pagamento/data di scadenza e verrà resa disponibile sul canale securizzato di cui al Par. 3 con periodicità settimanale.

11. Attività a carico di Protezione Civile e di Poste

Per l'erogazione del servizio, la Protezione Civile provvede a:

- predisporre e fornire i file delle disposizioni di Bonifici SEPA e di Bonifici Domiciliati secondo quanto previsto dai documenti dei tracciati record (Allegato 2 e Allegato 3);
- predisporre i flussi per invio comunicazione via SMS;
- trasmettere i file in modalità cifrata e sul canale securizzato condiviso in precedenza tra le rispettive strutture tecniche;
- trasmettere i file delle comunicazioni via SMS solo e soltanto dopo aver ricevuto l'ok del caricamento delle rispettive disposizioni;
- manlevare Poste per l'utilizzo dei fondi depositati sul conto corrente di servizio destinati all'erogazione del Servizio e al pagamento delle commissioni previste;
- manlevare Poste sulla correttezza dei dati riportati nei flussi dispositivi e degli SMS nonché sulla gestione della tempistica dei file, in quanto Poste non potrà effettuare alcun controllo sui flussi in questione.

Per l'erogazione del servizio, Poste provvede a:

- fornire il supporto necessario per la gestione e la lavorazione dei file;
- mettere a disposizione le cartelle condivise sul canale securizzato di cui al Par. 3 fino a 6 mesi successivi alla scadenza della Convenzione.